



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0004612 del 25/02/2011



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

Prot. n. 6640 del 24.2.2011  
CI/34.19.04/

Oggetto: **Udine-Redipuglia.** - Elettrodotto a 380 KV in doppia terna "SE- Udine Ovest- S.E. Redipuglia" ed opere connesse. Procedura riferita all'art.23 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale e s.m.i.. Legge n. 239 del 23 agosto 2004. Proponente: Società Terna S.p.A.. - Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.,



ALLA REGIONE F.V.G.  
Direzione Centrale della Pianificazione  
Territoriale della Mobilità e delle  
Infrastrutture di Trasporto  
Servizio Tutela Beni Paesaggistici  
Via Giulia, 75/I  
**34100 TRIESTE**

e.p.c. Soc. TERNA S.p.A.  
Area Progettazione e Realizzazione Impianti  
Viale Igidio Galbani, 70  
00156 ROMA

Con riferimento alla questione in oggetto, questa Direzione Generale, esaminata la documentazione pervenuta agli atti, per quanto di competenza e per i successivi adempimenti da parte di codesti spett.lli Uffici comunica quanto segue.

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 104, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le attività culturali";

**VISTO** il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

*Attività Culturali* ed in particolare l'attribuzione alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee delle istruttorie relative ai procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale ai fini dell'espressione del parere del Ministro;

**CONSIDERATO** che con D.P.C.M. del 9 novembre 2010 è stato conferito all'architetto Antonia P. RECCHIA l'incarico di Direttore generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** l'istanza TE/P20090000601 del 21.01.2009 acquisita agli atti di questo Ministero (prot. n. 1569 del 02.02.2009 Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea), con la quale la Soc. TERNA S.p.A. - Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete ha presentato formale richiesta di Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. unitamente allo Studio di Impatto Ambientale, agli elaborati di progetto, della Sintesi non Tecnica e della Relazione Paesaggistica ai fini della verifica di compatibilità ambientale per il progetto di "Elettrodotto a 380 in doppia terna- S.E. Udine Ovest- S.E. Redipuglia" ed opere connesse;

**VISTA** la nota TE/P20090000870 del 27.01.2009 acquisita agli atti di questo Ministero (prot. n. 1774 del 05.02.2009 Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea) con la quale la Soc. TERNA S.p.A. ha presentato copia della documentazione in formato digitale;

**VISTA** l'ottemperanza da parte di TERNA S.p.A. - Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete alle indicazioni di cui all'art. 28 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. relativa all'obbligo di diffusione a mezzo stampa su un quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 Ore" del 22.01.2009 e su un quotidiano a diffusione regionale "Il Messaggero Veneto" del 22.01.2009, al fine di informare adeguatamente il pubblico interessato dell'avvenuto deposito del progetto dell'opera per la quale è stata richiesta la Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTA** la nota prot. n. 17893 del 09.06.2010 con la quale questa Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea invita la Soc. TERNA S.p.A. ad ottemperare a quanto richiesto dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del FVG con nota prot. n. 9478 del 24.12.2009 e dalla Soprintendenza per i beni archeologici del FVG con nota prot. n. 959 del 16.03.2009;

**CONSIDERATO** quanto espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 10889 del 24.11.2010 che, "pur valutando positivamente la razionalizzazione della linea elettrica, che permetterà la demolizione di 110 Km di linee elettriche sparse sul territorio e il disimpegno, tra l'altro, di aree golenali dei fiumi Isonzo e Torre, esprime parere contrario all'intervento nelle aree oggetto di tutela ex art. 136 e art. 142 co 1 lett.c del Codice per i beni culturali ed il paesaggio in quanto esso comporta un impatto diretto negativo, consistente:

- nel deturpamento della scenografia di tratti di corridoi fluviali di elevato valore paesaggistico del Torrente Comor, del fiume Torre, del fiume Isonzo nonché della Roggia di Udine e della Roggia Milleacque con la irruzione nel campo visivo di sostegni e di cavi, che costituiscono elementi anomali, per consistenza ed altezza, rispetto alla matrice agricola e naturalistica del paesaggio- e che, inoltre, in nove casi, avendo una altezza superiore a 61 metri, dovrebbero, per rispettare le norme di sicurezza del volo a bassa quota, presentare una verniciatura bianca e arancione nel loro terzo superiore;
- in un rilevante esbosco di specie arboree di valore paesaggistico, oltre che naturalistico ed ecologico.

Si propone, quindi, l'interramento dell'elettrodotto nelle fasce sottoposte a tutela paesaggistica.

A margine di questa proposta, si ritiene opportuno, inoltre richiamare il fatto che:



## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

- a) l'attuale tracciato di circa 39 Km ha un andamento sinuoso obbligato dalla necessità di evitare i centri abitati, inevitabilmente a spese aree agricole o naturali di pregio paesaggistico candidate ad essere oggetto di tutela ma non ancora riconosciute tali per l'assenza di un piano paesaggistico regionale;
- b) la soluzione di elettrodotto in cavo aereo è stata l'unica proposta, senza confronto in termini di costi-benefici con alternative a cavo interrato, in particolare lungo esistenti corridoi infrastrutturali, con una possibile riduzione della lunghezza del tracciato.

Per quanto riguarda l'interferenza con i beni culturali ex parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio e per quanto di competenza si richiama il fatto che, se è stata quasi certamente evitata l'interferenza fisica con tali beni, altrettanto non può dirsi della interferenza visuale, che richiederebbe l'elaborazione di carte di intervisibilità, come più volte richiesto...

**VISTA** la nota integrativa TE/P20100018709 del 30.12.2010 acquisita agli atti di questo Ministero (prot. n. 2240 del 24.01.2011 Direzione Generale PaBAAC) con la quale la Soc. TERNA S.p.A. ha trasmesso i necessari chiarimenti richiesti da questo Ministero con nota prot. n. 38241 del 20.12.2010 e prescritti dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del FVG con nota prot. n. 10889 del 24.11.2010 circa le "Valutazioni sull'utilizzo di cavi interrati"

**CONSIDERATO** l'impossibilità di realizzare l'elettrodotto in cavo nelle fasce sottoposte a tutela paesaggistica come chiarito dalla Soc. TERNA s.p.A. con propria nota TE/P20100018709 del 30.12.2010;

**CONSIDERATA** la necessità che il tratto di elettrodotto previsto nell'area golenale del fiume Torre venga spostato all'esterno della fascia di elevato valore paesaggistico (ex art. 136 e art. 142 co1 lett.c del Codice dei beni culturali ed il paesaggio);

**CONSIDERATO** quanto espresso dalla Soprintendenza per i beni archeologici del FVG con nota prot. n. 5048 del 23.07.2010 con la quale chiede "... data l'estensione e la prossimità della zona interessata dall'intervento a aree con segnalazioni di ritrovamenti archeologici" che "... durante le opere di scavo previste dai lavori... sia effettuata, da parte di operatori archeologici qualificati un'attività di sorveglianza". Inoltre: " Si chiede di comunicare" alla stessa Soprintendenza "... la ditta o l'archeologo incaricato della sorveglianza archeologica da effettuarsi durante gli scavi" e raccomanda di prendere contatti "... almeno quindici giorni prima... al fine di programmare un sopralluogo da parte del personale della Soprintendenza";

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per le Antichità con nota prot. n. 6700 del 30.07.2010, ai sensi del D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91, ha comunicato di concordare con il parere reso dalla citata Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia con la nota prot. n. 5048 del 23.07.2010 e con le prescrizioni ivi espresse;

**RITENUTO** che la documentazione presentata dalla Soc. TERNA S.p.A. - Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete per la richiesta di Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e i pareri pervenuti da parte delle citate Soprintendenze di settore e delle afferenti Direzioni Generali, consentono una esaustiva ed ampia valutazione per l'espressione del parere di competenza di questa Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea secondo quanto indicato dai citati D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale presentata dalla Soc. TERNA S.p.A. - Direzione Pianificazione e Sviluppo Rete ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. concernente la



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

verifica di compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto di "Elettrodotto a 380 KV in doppia terna-SE Udine Ovest-SE Redipuglia ed opere connesse" a condizione che il tratto di elettrodotto previsto nell'area golena del fiume Torre venga spostato all'esterno della fascia di elevato valore paesaggistico (ex art. 136 e art. 142 co1 lett.c del Codice dei beni culturali ed il paesaggio) e che vengano, puntualmente, rispettate le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i beni archeologici del FVG con nota prot. n. 5048 del 23.07.2010.

IL DIRETTORE GENERALE  
(arch. Antonia P. REGGIA)



Direzione Generale  
**PABAAC**

Paesaggio, Belle Arti, Architettura e Arte Contemporanea  
Responsabile della U.O.9 - Regione Friuli VG: Arch. Bernardo SALVI  
e-mail: [bernardo.salvi@pabaac.beniculturali.it](mailto:bernardo.salvi@pabaac.beniculturali.it)  
00153 ROMA - Via di San Michele, 22 - Tel. 06.58434516 - Fax 06.58434416

Adeguamento tecnologico-Uniù Hydrocraking-Porto Marghera-Venezia